

COMUNE DI BALESTRATE
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Regolamento emendato



REGOLAMENTO “OSSERVATORIO RIFIUTI ZERO”

INDICE

ART. 1 – COMPOSIZIONE, DURATA, RINNOVO ED OBIETTIVI
DELL'OSSERVATORIO

ART. 2 – IL PERCORSO VERSO RIFIUTI ZERO

ART. 3 – COMPITI DELL'OSSERVATORIO

ART. 4 – MODALITÀ OPERATIVE

ART. 5 – ASSEMBLEE

ART. 6 – SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

ART. 7 – MODIFICHE DELLA COMPOSIZIONE DELL'OSSERVATORIO

ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE

Art. 1

Composizione, durata e rinnovo ed obiettivi dell'Osservatorio

L'“Osservatorio Rifiuti Zero” è istituito a seguito della relativa delibera di Consiglio Comunale N. 20/2014 ed avente per oggetto: “adesione alla strategia Rifiuti Zero”.

L'Osservatorio è nominato dalla Giunta Comunale, sentiti i gruppi consiliari e sentite le associazioni che hanno tra gli scopi la tutela dell'ambiente ed è composto dai seguenti membri :

Sindaco o Assessore delegato;

n. 4 (quattro) consiglieri Comunali (due di maggioranza e due di minoranza)

n. 1 (uno) esperto indicato dal Gestore del servizio di raccolta rifiuti;

n. 2 (due) membri di comprovata esperienza scientifica nominati dalla Giunta ed esterni all'Amministrazione comunale;

non più di n°2 (due) rappresentanti delle associazioni del territorio che presentino nel proprio Statuto la finalità di tutela ambientale e che, previo avviso pubblico, ne fanno richiesta.

I componenti dell'Osservatorio, come sopra nominati, esterni o facenti parte dell'Amministrazione comunale, restano in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco. I membri dell'Osservatori non percepiranno alcun compenso né rimborso spese.

L'Osservatorio avrà il compito di monitorare continuamente il percorso verso rifiuti zero, indicando le criticità e le possibili soluzioni al fine di rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi, anche alla luce dell'evolversi del quadro normativo di riferimento regionale, nazionale ed internazionale.

La prima riunione verrà convocata dal Sindaco. Nella seduta di prima convocazione, saranno eletti tra i membri dell'Osservatorio il coordinatore ed il vice-coordinatore, incaricato della sostituzione in caso di assenza del coordinatore, con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei componenti, eventualmente arrotondato all'unità superiore

Art. 2

Il percorso verso rifiuti zero

La “strategia rifiuti zero – zero waste”, si propone di guidare la corretta gestione del ciclo dei rifiuti secondo i seguenti principi:

- 1) la riduzione degli sprechi nel ciclo produzione-consumi verso una politica rifiuti zero che tenda a ridurre la gestione dei rifiuti alla sola riduzione, riuso e riciclaggio nei cicli produttivi;

- 2) la protezione dell'ambiente e della salute (Carta di Ottawa per la promozione della salute del 21 novembre 1986);
- 3) il rafforzamento della prevenzione primaria delle malattie attribuibili ai rischi indotti da inadeguate modalità di gestione dei rifiuti;
- 4) il diritto dei cittadini all'informazione ed alla partecipazione alle decisioni istituzionali in materia di salute, ambiente e gestione dei rifiuti (Carta di Ottawa per la promozione della salute del 21 novembre 1986, D. Lgs. n. 502/2006, Carta di Aalborg del 1994, Convenzione di Aarhus del 26/6/1998, Direttiva 2003/35/CE, Direttiva 2008/98/CE).

Art. 3

Compiti dell'Osservatorio

I compiti dell'Osservatorio sono:

- 1) monitorare il percorso verso rifiuti zero;
- 2) garantire un percorso verso rifiuti zero che sia verificabile, partecipato e aggiornato;
- 3) indicare le criticità e le possibili soluzioni.

Art. 4

Modalità operative

A) MONITORAGGIO

Il monitoraggio avviene attraverso la valutazione di tutte le attività svolte dal Comune e dal Gestore basandosi, in via preferenziale, sulla valutazione dei dati.

L'Osservatorio sceglie gli indicatori di processo utili per monitorare sia il percorso di cui all'art. 2, sia ogni altra iniziativa promossa dall'Amministrazione per favorire il percorso verso rifiuti zero. Tra i vari indicatori possibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono considerarsi:

- 1) livelli di RD (totale e divisa per frazioni);
- 2) qualità della raccolta differenziata o percentuali di riciclo, divise per frazioni;
- 3) percentuale di estensione del servizio domiciliare (porta a porta);
- 4) isole ecologiche e centri per il riuso, rapportati al numero di abitanti;
- 5) iniziative per la riduzione dei rifiuti;
- 6) iniziative per favorire la separazione alla fonte;
- 7) incentivazione economica;
- 8) impianti di riciclaggio e trattamento degli ingombranti;
- 9) report delle sanzioni pecuniarie;

10) report delle segnalazioni e/o dei reclami.

La scelta degli indicatori di processo viene fatta principalmente in accordo con l'Amministrazione ed il Gestore del servizio.

Ad ogni riunione, con 7 giorni di anticipo, il Gestore del servizio fornisce i dati per aggiornare gli indicatori monitorati.

I dati saranno inviati dal coordinatore a tutti i componenti dell'Osservatorio.

B) CRITICITA'

L'Osservatorio evidenzia le criticità riscontrate in base a:

monitoraggio di cui all'art. 4, lettera A;

verifiche e sondaggi condotti in modo diretto o attraverso associazioni di volontariato.

C) SOLUZIONI

L'Osservatorio, sulla base delle criticità riscontrate, può chiedere o suggerire possibili azioni correttive.

D) PARTECIPAZIONE

L'Osservatorio si impegna a favorire la partecipazione ed il coinvolgimento a tutti i livelli (dagli utenti alle Amministrazioni).

In tal senso può convocare le Amministrazioni, il Gestore del servizio, i cittadini e le associazioni di categoria.

Al fine di favorire la partecipazione può dotarsi di strumenti di comunicazione ritenuti idonei per garantire il coinvolgimento della cittadinanza che non dovranno comportare impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale.

E) PROGETTI IN CONFERMITA' AL PERCORSO VERSO RIFIUTI ZERO

L'Osservatorio può porre all'attenzione dell'Amministrazione comunale eventuali progetti elaborati in proprio ovvero proposti da terzi.

In questo caso svolge il ruolo di promotore.

L'Osservatorio può procedere alla istituzione di gruppi di lavoro anche permanenti.

F) AGGIORNAMENTI

L'Osservatorio può porre all'attenzione dell'Amministrazione comunale eventuali aggiornamenti dei regolamenti e della normativa comunale, intercomunale e regionale in tema di gestione dei rifiuti che possano accelerare il percorso di cui all'art. 2.

G) COMUNICAZIONE

L'Osservatorio provvede a creare ed attivare i canali di comunicazione con:

gli organi di stampa, tramite comunicati stampa;

social network

La cittadinanza, attraverso assemblee partecipative, mailing list ed altri sistemi ritenuti idonei. L'Amministrazione comunale fornisce il nominativo del funzionario preposto a ricevere le comunicazioni dell'Osservatorio.

L'Amministrazione comunale, tramite il funzionario designato, provvede ad inviare le comunicazioni dell'Osservatorio agli organi di stampa ed alla cittadinanza.

L'Osservatorio, inoltre, avrà la possibilità di comunicare con la cittadinanza attraverso i canali istituzionali già attivati – o di prossima attivazione – dell'Ente (periodico comunale, sito istituzionale, etc.).

Art. 5

Assemblee

L'Osservatorio si riunisce presso i locali comunali di volta in volta individuati con cadenza **trimestrale e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità**. Almeno 7 giorni prima dell'Assemblea, il Coordinatore provvede ad inviare la convocazione attraverso la mail a tutti i componenti dell'Osservatorio.

E' facoltà dei componenti dell'Osservatorio richiedere convocazioni urgenti per particolari criticità evidenziate nel percorso verso rifiuti zero, in questo caso sarà il coordinatore a valutare la necessità di convocazione della riunione. In caso di assenza del coordinatore la riunione non potrà svolgersi

Art. 6

Svolgimento della riunione

La riunione si aprirà con l'introduzione del Coordinatore, che procederà all'appello ed a nominare il segretario verbalizzante.

Le riunioni sono valide se presenti almeno il 50% + 1, maggioranza assoluta, dei propri componenti.

La riunione prevede una prima fase in cui è prevista la possibilità di parlare di questioni non contemplate dall'O.D.G., ma attinenti ai lavori dell'Osservatorio, con l'obiettivo di informare l'Osservatorio o suggerire spunti per redigere l'O.D.G. della riunione successiva.

Terminata questa fase si passerà alla discussione dell'ordine del giorno.

Per ciascun punto all'O.D.G. l'Osservatorio delibera con la maggioranza dei presenti.

Eventuali punti non discussi saranno trattati nell'Assemblea successiva con priorità di discussione.

Art. 7

Modifiche della composizione dell'Osservatorio

Qualora un componente esterno all'Amministrazione comunale risulti assente per tre Assemblee consecutive, questi decade dall'incarico previa deliberazione dell'Osservatorio. In tal caso il Coordinatore, procederà alla convocazione dell'Osservatorio affinché deliberi, a maggioranza assoluta dei presenti, in merito alla sostituzione del componente.

Nel caso di decadenza di un membro dell'Osservatorio, per qualsiasi causa, dalla carica di Consigliere comunale, o di revoca dell'Assessore delegato dal Sindaco a far parte dell'Osservatorio medesimo si avrà sostituzione automatica all'interno dell'Osservatorio dell'Assessore all'uopo designato dal Sindaco e il Consiglio Comunale dovrà indicare un altro Consigliere, rispettando sempre il criteri odi rappresentanza (1 componente della maggioranza e uno della minoranza)

Art. 8

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Balestrate.